



I TERMINI DI DECADENZA DEI CONTROLLI FISCALI

Ma **entro quanto tempo** il Fisco può verificare i miei conti o la mia dichiarazione dei redditi?

In buona sostanza, è questa **una domanda** molto ricorrente tra gli imprenditori, le “partite iva” e non solo.

La disciplina in materia non è molto complicata, ma presenta **diverse situazioni** a cui corrispondono **diversi termini di decadenza** del potere di accertamento del Fisco.

Il **prossimo 31 dicembre**, ad esempio, scadono i termini di accertamento del **periodo d'imposta 2013**, ma unicamente se per questo anno è stata comunque presentata la **dichiarazione dei redditi**, ovvero dell'iva o dell'irap. Se invece la **dichiarazione risulta omessa**, il termine di decadenza è prorogato di un anno al 31/12/2019.

In più, se nell'anno 2013 il contribuente è stato **“virtuoso”**, ossia è risultato congruo e coerente con lo Studio di settore elaborato con dati corretti, il termine di decadenza è **anticipato di un anno** (regime premiale) e quindi è scaduto lo scorso 31/12/2017.

Si **raddoppiano** invece i termini di accertamento quando ricorrono violazioni che configurano **reati fiscali**, per cui in tal caso il termine di decadenza per l'accertamento dell'anno 2013 è fissato al 31/12/2022, ovvero al 31/12/2024 se la dichiarazione dei redditi risulta omessa.

Vediamo quindi uno **schema riepilogativo** dei termini di decadenza¹.

SCHEMA RIEPILOGATIVO						
Anno	Dichiarazione presentata			Dichiarazione omessa	Denuncia penale	
	Ipotesi ordinaria	St. settore virtuoso	Telematico fatture corrisp.		Ipotesi generale	Dichiarazione omessa
2012	31.12.2017	31.12.2016		31.12.2018	31.12.2021	31.12.2023
2013	31.12.2018	31.12.2017		31.12.2019	31.12.2022	31.12.2024
2014	31.12.2019	31.12.2018		31.12.2020	31.12.2023	31.12.2025
2015	31.12.2020	31.12.2019		31.12.2021	31.12.2024	31.12.2026
2016	31.12.2022	31.12.2021		31.12.2023		
2017	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2024		
2018	31.12.2024	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2025		

¹ Il termine di decadenza va inteso come il termine ultimo per la notifica all'Ufficiale Giudiziario, ovvero al servizio postale, dell'atto impositivo (avviso di accertamento, cartella di pagamento, etc.) da consegnare al contribuente.

Alcune osservazioni.

Il **raddoppio dei termini** per la presenza di reati fiscali è stato abrogato dalla legge n. 208/2015. Per cui, esso si applica fino al periodo d'imposta 2015.

Il **termine ordinario** di decadenza, che fino al 2015 era di cinque anni, è stato prolungato a sei anni a partire dal periodo d'imposta 2016 dalla legge 208 cit.

A partire dal periodo d'imposta 2017, c'è **un ulteriore regime premiale** che riduce di **due anni** il termine di accertamento nei confronti dei soggetti che optano per la trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate dei dati delle fatture e dei corrispettivi prevista dal D.Lgs. n. 127/2015 e che garantiscono la tracciabilità dei pagamenti.

Restiamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Visitate il nostro sito www.menagualecommercialisti.it

Marzo 2018